Colleoni si prepara alla stagione del riscatto

Ciclismo. Finora un po' in ombra da professionista, ma 2023 decisivo «Il Giro incognita e opportunità»

RENATO FOSSANI

Tutte le stagioni hanno la loro importanza e quella imminente lo è in modo particolare per Kevin Colleoni, 23 anni, che con il 2023 che bussa alla porta chiude il triennio con la Exchange, team che annovera tra i direttori sportivi il bergamasco Vittorio Algeri. Stagione, dunque, in cui il giovane di Calusco d'Adda, figlio d'arte (la mamma è Imelda Chiappa, già campionessa del ciclismo femminile) dovrà esprimere quanto, pur avendone le possibilità, non gli è ancora riuscito se non in parte. «In effetti – conferma Colleoni – le prime due stagioni sono state di rodaggio, mi hanno consentito di imparare, di crescere. D'accordo, alcune volte avrei potuto dare di più, magari essere più cattivo, più combattivo, ma non sempre ti riesce realizzare quanto vorresti». Il miglior risultato del 2022 conduce al Giro della Repubblica Ceca (con Kevin terzo in classifica generale, ndr), peraltro vinta da un altro bergamasco, Lorenzo Rota. «Sicuramente – ammette Colleoni – è stato uno dei momenti più importanti e qualche soddisfazione me la sono presa, ma a questo punto della carriera è necessario cambiare registro». L'occasione gli si presenterà al Giro d'Italia: «Dopo due anni di attesa finalmente è arrivato il mio momento. Delle tre grandi corse a tappe mi hanno scelto per il Giro d'Italia e sono orgoglioso di poterlo affrontare. Rimane l'incognita di dovere superare 21 tappe e – in considerazione del fatto che sono abituato a correre i Giri del Delfinato e della Turchia, che si risolvono in una decina di giorni – sarà dura superare l'ostacolo ma sono pronto a mettermi alla prova, in salita me la sono sempre cavata. Oltretutto in squadra non ci saranno dei leader per cui ognuno è chiamato a dare il meglio».

Il ds Algeri: «Ora esca allo scoperto»

Il programma di Kevin prima della corsa rosa verte, a metà febbraio, sulla Ruta del Sol in Spagna, gare in Francia, in marzo la Milano-Torino, a cui farà seguito il Giro di Catalogna. «In aprile – conclude il giovane caluschese, che da questo mese vive con la compagna Arianna Fidanza a San Marino – le attenzioni saranno tutte rivolte al Giro d'Italia attraverso una preparazione mirata, sempre in Spagna, probabilmente a Sierra Nevada». Per lo staff tecnico si esprime Vittorio Algeri, 69 anni, ex professionista tuttora in cattedra tra i direttori sportivi: «Kevin deve convincersi che le potenzialità non gli mancano, però deve cercare di dare di più. Ritengo la stagione imminente determinante per il prosieguo della sua carriera che sotto certi aspetti deve ancora iniziare. I tempi di attesa stanno per concludersi per cui deve uscire allo scoperto. La mia personale valutazione su Kevin è molto positiva come del resto quella dei miei colleghi. Ora tocca a lui avvalorarla».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Kevin Colleoni, 23 anni, di Calusco d'Adda, al 3° anno con la Exchange

Silvia Persico, 25 anni di Cene, domenica gareggerà in Belgio

Lungo fine settimana in sella: si parte oggi il clou in Belgio

Ciclocross
Domenica a Zonhoven la Coppa del Mondo con Silvia Persico. Domani a Seregno attesi tanti bergamaschi

Il lungo fine settimana ciclocrossistico si apre oggi a Scorzè (Venezia), continua domani a Seregno, (Monza Brianza) quindi domenica spicca la 12ª prova di Coppa del Mondo a Zonhoven, in Belgio.

Partiamo da Zanhoven dove la nazionale azzurra è presente con 14 corridori: due donne under 23 e tre junior, mentre nel settore maschile gli juniores selezionati dal ct Daniele Pontoni sono sei, più tre under 23. Nessun orobico doc in maglia azzurra, ma c'è l'abruzzese Lorenzo Masciarelli, neo portacolori della Colpack-Ballan. Ma la presenza orobica è ugualmente qualificata: fra i club sarà infatti in gara la Fas Airport Services che schiera la campionessa italiana Silvia Persico, 25enne bergamasca, ed Eva Lechner, 37enne altoatesina. Considerato il loro talento, non faranno sicuramente da comparse. Soprattutto l'orobica di Cene, la sola che riesce a difendersi dagli attacchi delle olandesi che sono pressoché imbattibili. Persico approda in Belgio con un buon biglietto da visita in cui sono impresse cinque vittorie, l'ultima delle quali lunedì in Svizzera.

Oggi il via della gare in Veneto, gara disertata dai bergamaschi che saranno presenti al gran completo domani a Seregno dove gli iscritti superano abbondamente le duecento unità. Le presenze nella gara open delle élite Katia Moro, Nicoletta Bresciani, delle under Marta Zanga, Sofia Arici, degli junior Diego Nembrini, Riccardo Arici, dell'allievo Carlo Della Torre, delle allieve, Elisa Lanfranchi, Giulia Zambelli, dell'esordiente Sara Peruta, consentono di sperare in un piazzamento nella top ten.

R. F.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Le nuove regole Ci saranno gare nazionali Major

Bocce
I top player dovranno giocare obbligatoriamente questi tornei. A Bergamo ce ne sarà uno, il trofeo Città dei Mille

Le bocce bergamasche si sono lasciate alle spalle un anno davvero intenso, soprattutto negli ultimi mesi. «Abbiamo ospitato grandi eventi - ha sottolineato il delegato Fib Bergamo, Roberto Nespoli - che hanno dato lustro e visibilità a Bergamo anche sul piano internazionale. La nostra provincia è stata fra le più attive a livello nazionale per quanto riguarda l'organizzazione di manifestazioni e le nostre bocciofile hanno ottenuto buoni risultati sotto il profilo della partecipazione. Inoltre sono stati davvero tanti i giocatori orobici che hanno partecipato ai Campionati italiani. La dimostrazione di un movimento vivace e di buona qualità».

Ora però bisogna guardare avanti, il 2023 è appena iniziato e l'attività è stata programmata (in modo definitivo quella riguardante il primo trimestre, per il resto invece ci sono ancora margini di manovra). «In calendario abbiamo già inserito una sessantina di manifestazioni - ha continuato Nespoli -, di queste una decina è a carattere nazionale. Non manca quindi la voglia di fare, di essere protagonisti nel panorama boccistico italiano. Sotto questo profilo Bergamo è da sempre una garanzia e lo conferma anche in questa nuova stagione sportiva».

Nella quale però verranno introdotte alcune importanti modifiche regolamentari. La più discussa riguarda i top player che dovranno obbligatoriamente partecipare alle gare nazionali Major, lasciando spazio nelle nazionali «normali» agli altri atleti della massima categoria. Se da un lato questo garantirà maggiore competizione nelle gare classiche, per i top player si apre un periodo di lunghe trasferte e di esiti incerti.

A Bergamo verrà proposta una sola gara Major. «Il trofeo Città dei Mille rientrerà nel circuito maggiore - ha assicurato Nespoli -, ma sarà l'unica gara; tutte le altre gare nazionali saranno nella formulazione classica. Il divertimento, per gli appassionati, sarà assicurato. Anche perché accanto alle manifestazioni inserite in calendario potrebbero essere inseriti appuntamenti prestigiosi. Il Comitato regionale lombardo ha chiesto alla Federazione di poter organizzare al Centro tecnico federale il Campionato italiano Sitting e Standing. Inoltre i due campi riservati al volo, che sono removibili e riposizionabili, si trasformeranno con la realizzazione di un piano in parquet con due corsie omologate per la specialità paralimpica Boccia, riservata ai disabili gravi. Naturalmente, all'occorrenza, si possono rimettere le corsie per il volo e proporre anche questa specialità. Nella nostra regione potremmo diventare un punto di riferimento per la Boccia».

E non si può dimenticare la Petanque, arrivata solo lo scorso anno e già tanto apprezzata. «Abbiamo il desiderio di proporre una gara nazionale di Petanque - ha svelato infine Nespoli -, ora stiamo studiando la logistica perché servono ampi spazi, ma spero di riuscire a risolvere il problema e a dare anche a questa disciplina grande visibilità».

Donina Zanoli

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il delegato Fib Nespoli (a sinistra) col presidente federale De Sanctis

Solo un bergamasco per il «Rinascita» di Carpi: è Adoni

Bocce
Nel mese di gennaio verranno assegnati tutti i titoli provinciali seniores al Centro tecnico federale

Domenica a Carpi la bocciofila Rinascita proporrà l'appuntamento internazionale Trofeo Rinascita 2023. Il prestigio della manifestazione è aumentato dalla parata a invito che nella giornata di sabato farà da «antipasto» e tra i molti atleti lombardi invitati a questo evento, ci sarà anche il nostro Massimo Adoni (Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi), unico bergamasco che scenderà in campo. Intanto, sulle corsie di gioco dell'Orobica nel Centro tecnico federale si disputeranno le sfide individuali per la conquista del titolo di campione provinciale. Ad affrontarsi saranno i giocatori delle categorie B, C e D. I tesserati della massima categoria, invece, saranno protagonisti il 14 gennaio. Una scelta, quella di scorporare le sfide di A dall'appuntamento dovuta dalla necessità di permettere agli atleti della categoria maggiore di partecipare alla nazionale di Carpi.

Nel mese di gennaio verranno assegnati tutti i titoli provinciali seniores. Dopo gli individualisti, sabato 21 gennaio, scenderanno in campo le coppie di tutte le categorie, mentre domenica 29 sarà la volta delle sfide riservate alle terne sempre di tutte le categorie. A spezzare la sequenza dei campionati ci penserà sempre la società Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi proponendo due manifestazioni: una regionale a coppie che si disputerà domenica 22 gennaio e una provinciale a coppie dal 30 gennaio al 3 febbraio.

D. Z.

Massimo Adoni sarà a Carpi

©RIPRODUZIONE RISERVATA